



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023: AUTORIZZAZIONE**

Nr. Progr. **9**

Data **17/01/2023**

Seduta NR. **2**

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno DICIASSETTE del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	N
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 4</i>		<i>TOTALE Assenti: 2</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023: AUTORIZZAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile. 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni"- l'art. 222 del D.lgs. 18 agosto 200 n. 267 testualmente recita: "1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali";

Vista la legge 720 del 29/10/1984 istitutiva del sistema di tesoreria unica;

Premesso che l'art 77-quater della L. 133/2008 di conversione del DL n. 112/2008, modifica la disciplina di attuazione del sistema di tesoreria unica introdotta dalla Legge n. 720/1984

e prevede a decorrere dal 1/01/2009 l'assoggettamento dei Comuni al Sistema di Tesoreria Unica Mista;

Considerato che il servizio di Tesoreria è stato affidato sino al 31.12.2023 alla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate con atto di determinazione n. 229 del 08.04.2019 a seguito gara ad evidenza pubblica ;

Richiamato l'art. 1 comma 782 della legge 27 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) che fissa il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 ai 5/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021;

Preso atto dell'andamento delle entrate correnti esposte nel rendiconto della gestione dell'anno 2021, che ammontano a complessivi €. 8.934.034,8=

Rilevato pertanto che il limite dell'anticipazione di tesoreria concedibile per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari a € 3.722.514,5=;

Constatato che questo ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Ritenuto, comunque, ove ne ricorra necessità, di autorizzare il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità della vigente convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonché a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;

Preso atto che con determinazione n. 1 del 02.01.23 è stata determinata la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2022;

Vista la Legge n.197 del 29.12.22 (legge di bilancio 2023) che ha differito al 30.04.2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2023 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei capitoli di bilancio per la gestione dell'esercizio provvisorio o 2023;

Visto il D.Lgs. 267/2000 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento di contabilità, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20.12.16;

Visto il parere favorevole reso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di autorizzare l'anticipazione di Tesoreria ai sensi e nei limiti di cui all'art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 così come modificato con Legge 145/2018 nella misura in cui, a seguito eventuale necessità, verrà formulata specifica richiesta nei limiti dei corrispondenti capitoli di bilancio e comunque entro la soglia massima consentita pari ad € 3.722.514,5=;
2. Di autorizzare, altresì, il tesoriere all'utilizzo, in termini di cassa, di somme aventi specifica destinazione con le modalità individuate nella vigente convenzione di tesoreria e conformemente al disposto di cui all'art. 195 del TUEL, autorizzandolo, nel contempo a porre il vincolo sulla corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria nonché a ricostituire la consistenza delle somme vincolate con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione;
3. Di disporre la notifica della presente deliberazione al Tesoriere per i provvedimenti di propria competenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 9 DEL 17/01/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera 9 del 17/01/2023

OGGETTO

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED UTILIZZO DI SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023: AUTORIZZAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 10/01/2023

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 10/01/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI
